

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

Sig. Marcello Gagliotta

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 2166 del 22 AGO. 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 27 AGO. 2017

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gagliotta

REVOCA / ANNULLAMENTO / MODIFICA

Revoca / Annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____

Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

Esecutiva: NO

Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI, EX ART. 25 CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, PER L'ATTIVITA' DIFENSIVA SVOLTA PER IL PROCEDIMENTO PENALE N° 1123/10 R.G.N.R. DOTT. G. C. DIRIGENTE MEDICO MATR. 20725

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

Il 22 AGO. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1°/S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo

- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Visti gli atti del proc. Pen. n.1123/10 R.G.N.R. Tribunale di Ragusa nei confronti del Dott. G.C., matr.20725, il quale richiede con istanza prot. n. 1498/AA.GG. del 27/06/2017 il rimborso delle spese sostenute per la difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stati ritenuti dall'A.G. inquirente rientranti nelle fattispecie criminose p. e p. dagli artt. 589 c.p.;

Preso atto che con la Sentenza n. 561/17 emessa dal Tribunale di Ragusa, prodotta in uno alla domanda di rimborso, in capo alla stessa per il reato ascrittogli assolve gli imputati perchè il fatto non sussiste;

Atteso che l'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso;
2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.
3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.
4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n. 719 del 1 aprile 2015;

Dato atto che il Dott. G.C. viene autorizzato per un solo legale e nella misura del valore

minimo in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Aziendale;

Vista la parcella n°37 e la n°39 del 01/08/2017 per un importo totale di € 4.042,94 comprese dell'IVA e CPA, aumentata del 20% e divisa per il numero delle parti, come da D.M.55/2014, per presenza di più parti nello stesso procedimento, rilasciata per quietanza dall'Avv. Vincenzo Cavallo, corrisposte dal Dirigente Medico in questione per il processo penale 1123/10 RGNR;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- Accogliere l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dal Dott. G.C. matr.20725, descritta in premessa, definito con Sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n.561/17 di assoluzione perché il fatto non costituisce reato.
- Liquidare e pagare la somma di € 4.042,94, aumentata del 20% e divisa per il numero delle parti nello stesso procedimento, documentata dalla fattura quietanzata n°37 e n°39 del 01/08/2017 dell' Avv. Vincenzo Cavallo al Dirigente Medico Dott. G.C. matr. 20725, le cui generalità sono secretate a tutela della privacy e possono essere visionati nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" dell'esercizio finanziario in corso che ne presenta la disponibilità.

Data <u>22/08/2017</u>		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
<u>4042,94</u>	<u>119/55</u>		<u>502020122 C/E</u>
Visto: Il Direttore del Settore Economico - Finanziario		Il Contabile	
			